



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO STRAORDINARIO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2024

CRISI OCCUPAZIONALE ALGOWATT S.p.a.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- AlgoWatt S.p.a., società di informatica e automazione con sede legale a Milano e sedi site in Genova, Catania, Roma e Napoli, nasce nel 2020 dalla fusione per incorporazione fra TerniEnergia e Softeco;
- la sede principale di Genova conta allo stato attuale una quarantina di dipendenti ancora da ricollocare;
- la società è recentemente finita in liquidazione giudiziale;

Ricordato che:

- raccogliendo le preoccupazioni delle rappresentanze sindacali, audite in Conferenza dei Capigruppo, nella seduta del 6 febbraio 2024, il Consiglio comunale aveva votato all'unanimità un Ordine del giorno in cui, esprimendo preoccupazione per la situazione e per le prospettive di circa settanta famiglie genovesi, impegnava il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché fosse favorito l'incontro fra le professionalità tuttora presenti in Algowatt e tutti quei soggetti, pubblici o privati, potenzialmente in grado di tradurre proprie necessità professionali in domanda di lavoro;
- a seguito di tale impegno erano state attivate le opportune interlocuzioni con la dirigenza aziendale e le rappresentanze sindacali, e – in data 4 marzo 2024 - era stato promosso un incontro presso l'Assessorato al Lavoro, in cui risultano pubblicamente essere state approfondite diverse tematiche dello scenario di crisi, fra cui il pagamento degli stipendi arretrati, la copertura assicurativa sanitaria e il ricollocamento dei lavoratori;
- a inizio maggio l'azienda rendeva nota ai lavoratori la richiesta di liquidazione giudiziale della stessa, in seguito alla quale comunicazione il Consiglio Comunale si adoperava alla presentazione di un nuovo Ordine del Giorno Straordinario – votato in data 14 maggio 2024 – con il quale si chiedeva all'Assessorato al Lavoro e allo Sviluppo Economico di perpetrare l'impegno di affiancamento dei lavoratori e delle sigle sindacali, al fine di garantire l'attivazione degli ammortizzatori sociali e di ogni altra iniziativa utile al ricollocamento delle risorse ancora in forza all'azienda;



Considerato che i rappresentanti sindacali segnalavano durante la seduta di Commissione consiliare VI del 12 giugno 2024 la persistenza dei ritardi burocratici con INPS, che già nei mesi passati erano stati causa del repentino aggravarsi della situazione aziendale, impedendo di fatto l'attivazione degli ammortizzatori sociali;

Rinnovata la necessità di affiancare i lavoratori e le rappresentanze sindacali in questa delicata fase;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva affinché le interlocuzioni con INPS siano rese fluide e siano altresì accelerate le pratiche burocratiche relative al caso aziendale.
- A favorire un incontro con i commissari giudiziari al fine di raggiungere un pronunciamento sull'attivazione dell'esercizio provvisorio.

Proponenti: Barbieri (Genova Domani), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Gandolfo (Liguria al Centro), Lodi (Gruppo Misto)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, Cruciole, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 25.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 25 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, Cruciole, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

